



Provvedimento n. 1/2020 del 20/03/2020

OGGETTO: STATO DI EMERGENZA

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 recante lo stato di Emergenza in conseguenza del rischio sanitario;

vista l' O.C.D.P.C. n. 630 del 3 febbraio 2020;

vista la Disposizione EM/0005365 e DPC/USN/5402 del 4 febbraio 2020

vista l'Ordinanza n. 01/2020 del Ministero della Salute e Regione Emilia-Romagna,

vista la PC/2020/0010278 del 25 febbraio 2020

vista la COVID/0009177 del 25 febbraio 2020

vista la PC/2020/0010347 del 26 febbraio 2020

vista la COVID/0010656 del 3 marzo 2020

vista la COVID/0011269 del 5 marzo 2020

vista la Nota del Presidente Nazionale CRI n. 9468/U del 11 marzo 2020

vista la Nota del Segretario Nazionale CRI 9483/U del 11 marzo 2020

vista la Nota FEDERFARMA URIS/PB/4601/107/F7/PE del marzo 2020

vista il Provvedimento del Presidente Nazionale CRI n. 51 del 17 marzo 2020

il Presidente ritiene di dover procedere alla totale mobilitazione del Comitato volta ad affrontare nella maniera più adeguata l'emergenza derivante dall'epidemia in atto e delibera l'adozione dello stato di emergenza disponendo altresì la mobilitazione delle risorse umane e strumentali del Comitato che mette a disposizione delle autorità locali, regionali e nazionali e segnatamente:

- Di attivare il servizio di supporto telefonico con reperibilità H24 al numero di



- telefono 0544/219162 al fine di intercettare i fabbisogni della popolazione e fornire risposta diretta o facilitare l'accesso ad altri servizi pubblici e privati già presenti sul territorio in esecuzione del Progetto Nazionale CRI per Te;
- Di impiegare, quale coordinatrice del progetto CRI per Te in supporto alla Sala Operativa Locale e Provinciale, la Dott.ssa Chiara Leoni Iafelice che, vista la sospensione dell'incompatibilità tra il ruolo di Volontario e quello di dipendente potrà garantire essenziale supporto al progetto, avendo la stessa la formazione, unica su ambito provinciale, in *Censimento delle esigenze della popolazione e progettazione sociale in Emergenza*, e l'attitudine necessaria sia per gestire la prima risposta telefonica sia la conseguente azione operativa;
 - Di mobilitare il personale volontario e richiedere ausilio dei Militari CRI del locale N.A.A.PRO;
 - Di censire i DPI a disposizione al fine di approvvigionare i magazzini in tempo utile a garantire la totale sicurezza degli operatori;
 - Di approntare il necessario magazzino di generi di prima necessità (alimentari, farmaci, sanificazione)
 - Di attivare la Sala Operativa Locale del Comitato di Ravenna e insediarla presso il piano terra della sede di via Gorizia n.11;
 - Di interrompere l'accesso alla sede al pubblico, ai fornitori e al personale non deputato al servizio;
 - Di interrompere i servizi di trasporto sanitario, come concordato con AUSL Romagna, al fine di convogliare gli stessi sulle associazioni in convenzione e riservare il nostro personale unicamente alle attività di Protezione Civile e Sociale;
 - Di provvedere, per quanto possibile, alla riscossione dei crediti al fine di rientrare della liquidità necessaria a far fronte all'emergenza;
 - Di contattare i fornitori per concordare dilazioni di pagamento in vista delle difficoltà economiche che saranno conseguenza dell'interruzione dei servizi a pagamento;
 - Di contattare le aziende del territorio per poter attivare canali di supporto economico in favore della popolazione;
 - Di predisporre adeguata rendicontazione delle spese sostenute al fine di poter richiedere i contributi già previsti (Convenzione Comune Ravenna per Protezione Civile) e di attivare ulteriori contatti con Enti e Fondazioni al fine di sostenere le ingenti spese;
 - Di escludere tassativamente dal servizio i Volontari con età superiore a 65 anni o in condizione di fragilità, ai quali saranno riservate forme di volontariato a distanza;
 - Di approntare una procedura di accesso ai locali e di esecuzione servizio che preveda la tutela massima del personale volontario (vedi Procedure Operative allegate).
 - Di dare notizia alla popolazione di quanto fornito come servizio con tutti i canali disponibili con la finalità di rendere accessibili al massimo i servizi di supporto e di documentare le spese sostenute;
 - Di aggiornare tempestivamente la sezione AMMINISTRAZIONE



TRASPARENTE attiva sul sito www.criravenna.it al fine di poter rendere conoscibili le donazioni ricevute e i progetti in atto;

- Di ratificare al primo Consiglio Direttivo il presente provvedimento.


Il Presidente
Alberto Catagna
